



Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze
Morfologiche con Interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa
Corso di Laurea in Infermieristica - sede di Reggio Emilia
Presidente Prof.ssa D. Mecugni

VERBALE DELL'INCONTRO CON LE PARTI INTERESSATE

Modena, 18 FEBBRAIO 2020

Il giorno 18 FEBBRAIO è stata organizzata una nuova consultazione con le Parti Interessate congiuntamente con tutti i Corsi di della Facoltà di Medicina e Chirurgia che si è svolta dalle ore 9,30 presso il Centro Servizi – area Policlinico di Modena.

Dopo il Saluto del Presidente della Facoltà di Medicina e Chirurgia (Prof. Giovanni Pellacani), la Presentazione degli obiettivi dell'incontro, ed una descrizione dei principali indicatori relativi al percorso in ingresso, di studio e in uscita degli studenti dei Corsi di Studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia (dr. Alina Maselli del Gruppo di Lavoro delle PI), alle ore 10.00 si è svolto l'incontro tra i componenti del CdS di Classe I con le singole parti interessate per raccogliere informazioni sugli eventuali punti di forza e debolezza dell'offerta formativa, sulle funzioni e competenze del profilo professionale, sulla coerenza tra domanda di formazione e i risultati dell'apprendimento, nei termini di 'che cosa i laureati devono sapere e saper fare'.

Il CdS aveva invitato le seguenti parti interessate:

- Dott.ssa Coriani Sandra – Direttore Direzione Professioni Sanitarie AUSL/IRCCS di RE
- Dr. Boccia Zoboli Antonio - Direttore S.O.C. Direttore Direzione Professioni per il Sistema Ospedale AUSL/IRCCS di RE
- Dott.ssa Riccò Roberta - Direttore S.O.C. Direttore Direzione Professioni per il Sistema Ospedale AUSL/IRCCS di RE
- Dott.ssa Pedroni Cristina – Responsabile per i Tirocini AUSL/IRCCS di RE
- Dott.ssa Saffioti Angelina – Responsabile Formazione della Direzione delle Professioni Sanitarie Servizio Sviluppo Risorse Umane AUSL/IRCCS di RE
- Dott.ssa Rocchi Mirta – Hospice Madonna dell'Uliveto – Montericco di Albinea (RE)
- Sig.ra Orienna Malvoni – Presidente Ordine delle Professioni Infermieristiche di Reggio Emilia

- Dott. Baldi Giovanni – Direttore Sanitario Salus Hospital di Reggio Emilia
- Dott.ssa Morini Cinzia - Responsabile Infermieristico Salus Hospital di Reggio Emilia
- Dott. Ravanello Alberto – Dirigente Area Servizi alla Persona (ASP) “Città delle Persone” di Reggio Emilia
- Sig.ra Cervi Monica – Responsabile Infermieristico Area Servizi alla Persona (ASP) “Città delle Persone” di Reggio Emilia
- Dott. Roti Sergio – Direttore Sanitario Casa di Cura polispecialistica Villa Verde di Reggio Emilia
- Dott. Cassiani Orazio – Responsabile Infermieristico Casa di Cura polispecialistica Villa Verde di Reggio Emilia
- Sig.ra Bianchi Benedetta – GRACER Mattioli Garavini di Casalgrande (RE)
- Dott.ssa Mamei Ilaria – Coordinatore Infermieristico AUSL/IRCCS di RE e Docente del CdS in Infermieristica di Reggio Emilia
- Dott.ssa Bergamini Sara – Laureata CdS Reggio Emilia A.A. 2017/2018
- Dott.ssa Zini Chiara - Laureata CdS Reggio Emilia A.A. 2017/2018
- Dott.ssa Zini Silvia - Laureata CdS Reggio Emilia A.A. 2017/2018

Durante l’incontro per il CdS in Infermieristica sede di RE erano presenti:

- Prof.ssa Mecugni Daniela - Presidente CdS in Infermieristica di Reggio Emilia
- Dott.ssa Amaducci Giovanna - Coordinatore della didattica professionale del CdS in Infermieristica di Reggio Emilia
- Dott.ssa Marconi Barbara – Tutor della didattica professionale del CdS in Infermieristica – Sede di Reggio Emilia
- Dott.ssa Franceschini Lorenza – Tutor della didattica professionale del CdS in Infermieristica – Sede di Reggio Emilia
- Dott.ssa Saffioti Angelina – Responsabile Formazione della Direzione delle Professioni Sanitarie Servizio Sviluppo Risorse Umane AUSL/IRCCS di RE
- Dott.ssa Mamei Ilaria – Coordinatore Infermieristico AUSL/IRCCS di RE e Docente del CdS in Infermieristica di Reggio Emilia
- Dott.ssa Morini Cinzia - Responsabile Infermieristico Salus Hospital di Reggio Emilia



Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze
Morfologiche con Interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa
Corso di Laurea in Infermieristica - sede di Reggio Emilia
Presidente Prof.ssa D. Mecugni

- Dott.ssa Savazza Monia - Coordinatore Infermieristico Cardiochirurgia Salus Hospital di Reggio Emilia
- Dott.ssa Doraci Ilaria – Infermiere Casa di Cura polispecialistica Villa Verde di Reggio Emilia
- Dott.ssa Bergamini Sara – Laureata CdS Reggio Emilia A.A. 2017/2018
- Dott.ssa Zini Chiara - Laureata CdS Reggio Emilia A.A. 2017/2018
- Dott.ssa Zini Silvia - Laureata CdS Reggio Emilia A.A. 2017/2018
-

Principali osservazioni emerse dai partecipanti

Nell'ambito dell'aula dedicata ai CdS della Classe I, ci si suddivide in tre diversi tavoli, rispettivamente dedicati a:

- CdS in Infermieristica di Reggio Emilia
- CdS in Infermieristica di Modena
- CdS in Ostetricia
- CLM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

Nell'ambito di ciascun tavolo sono presenti le specifiche Parti interessate.

Apri i lavori la Prof.ssa Mecugni , attraverso un giro di tavolo dedicato alla reciproca conoscenza dei presenti. A seguire riporta e commenta alcuni risultati emersi dai questionari inviati ai diversi stakeholder, che globalmente mostrano un unanime livello di soddisfazione circa la preparazione dei neolaureati. Come per l'anno precedente, l'invito a rispondere al questionario è stato rivolto anche ai neolaureati, oltre che ai diversi responsabili dei Servizi/Strutture sedi di tirocinio italiane. I dati emersi dal questionario sono assolutamente in linea con quelli dello studio dal titolo 'Mondo del lavoro e formazione di base: indagine descrittiva sulle competenze del neolaureato infermiere'. Si tratta di una survey che dura dal 2015 ed è finalizzata a descrivere il livello di competenza del neolaureato al Corso di Laurea in Infermieristica (CdL) di Reggio Emilia, assunto entro un anno dalla laurea, periodo che in letteratura viene identificato per definire un neolaureato (Orsolini-Hain & Malone, 2007), attraverso la percezione del coordinatore infermieristico e del neolaureato stesso.

La Prof.ssa Mecugni illustra, con l'ausilio di alcune slide, che vengono distribuite ai presenti in formato cartaceo, i seguenti aspetti:



Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze
Morfologiche con Interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa
Corso di Laurea in Infermieristica - sede di Reggio Emilia
Presidente Prof.ssa D. Mecugni

- Posti a disposizione per il Corso di Laurea AA 2020/2021: n° 130 di questi n° 2 per studenti cinesi e n° 4 per studenti extracomunitari

- **Innovazioni apportate rispetto all'AA precedente, relative nello specifico a:**

1. Interprofessionalità ed interdisciplinarietà, attraverso attivazione nell'AA 2019/2020 di tre nuovi laboratori d'aula ed una ALS, rispettivamente:

1° Anno-1° semestre: laboratorio esperienziale in co-gestione con i Terapisti Occupazionali

2° Anno-2° semestre: ALS in tema di valutazione della disfagia attraverso scala GUSS

3° Anno-2° semestre: laboratorio sulla psichiatria in co-gestione con i Tecnici della Riabilitazione psichiatrica ed un laboratorio ruolo e relazioni – la descalation in co-gestione con i Tecnici della riabilitazione psichiatrica.

2. Sviluppo abilità/competenze in tema di gestione del rischio relativamente, nello specifico, ad eventi avversi che possono verificarsi in occasione delle attività di apprendimento clinico degli studenti, attraverso la seguente offerta formativa per l'AA 2019/2020:

- laboratorio, al 1° e 2° anno di corso, su calcolo dosaggio farmaci attraverso allestimento di uno strumento didattico online (piattaforma Dolly) in collaborazione con il centro EDUNOVA;

- anticipazione, al 1° anno di corso, di un laboratorio, livello 1, dedicato all'addestramento al calcolo dosaggio farmaci, a cui far seguire al 2° e 3° anno, un laboratorio, dedicato al Medication error, in collaborazione con la farmacia del Servizio farmaceutico dello stabilimento ospedaliero di Reggio Emilia;

- avvio di uno studio longitudinale (durata triennale), sugli studenti di 1° anno, per la valutazione della ricaduta dell'offerta formativa del CdS in tema di gestione del rischio - eventi verificatisi nel corso dell'apprendimento clinico e capacità di dosaggio farmaci.

- **Attività di internazionalizzazione**

Valutazione estremamente positiva da parte della Commissione ANVUR (iC11 *Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*): la percentuale media degli ultimi 3 anni è pari ad un valore marcatamente superiore sia alla media dell'area geografica per Classe di Laurea sia a quella nazionale, valutazione esitata da:

- scambi nell'ambito del Progetto Erasmus Plus: nello scorso AA un totale di n° 47 studenti fra outgoing ed incoming;

- partecipazione a quattro Progetti - Partenariati Strategici nell'ambito del Progetto Erasmus Puls

1. Progetto KA2 EDUVAC (Educating Vaccination Competence) coordinato da Atene e coinvolge 4 Paesi partner: Italia (Unimore – CdS Infermieristica RE E MO), Estonia, Finlandia e Slovenia. Tematica del progetto è relativa allo sviluppo di competenze vaccinali dell'infermiere in contesto europeo. *Outcome principale*: la produzione di una piattaforma Moodle di apprendimento a distanza, relativamente al complesso tema delle vaccinazioni sia rispetto a aspetti tecnico-metodologici sia di tipo etico-sociale.
2. Progetto Ed_Sex (Educación sexual: formación en grado de enfermería), coinvolge due università del Portogallo, una della Spagna e di Seattle (USA) oltre al CdS in Infermieristica di RE. *Obiettivi dello studio sono*: descrivere l'offerta formativa universitaria relativamente a sessualità, salute sessuale e riproduttiva; analizzare tabù, credenze, attitudini e valori degli studenti di infermieristica relativamente alla salute riproduttiva; analizzare la prospettiva degli studenti rispetto al riconoscimento della sessualità nel curriculum accademico; esaminare i contenuti affrontati dai docenti nel loro modulo di insegnamento e la loro esperienza in materia. Si tratta di uno studio quali-quantitativo su studenti di I, II e III anno e docenti del CdS in infermieristica di RE.
3. Progetto Providing a Teaching and Learning Open and Innovative Toolkit for Evidence-based Practice to Nursing European Curriculum coinvolge, oltre al CdS in Infermieristica – Sede di Reggio Emilia, anche i seguenti Paesi: Spagna, Repubblica Ceca, Creta, Slovenia, Polonia. *Finalità del progetto è*: favorire l'implementazione di competenze, attitudini e conoscenze di Evidence Based Practice negli studenti infermieri europei, realizzando una piattaforma elettronica europea che metta a disposizione di studenti, docenti e clinici programmi, corsi e strumenti finalizzati a tale scopo.
4. Progetto TraINerS (Intercultural Nursing Educators and Students) vede il coinvolgimento del CdS in Infermieristica – Sede di Reggio Emilia, insieme a Belgio, Danimarca, Macedonia, Serbia e Spagna. *Obiettivi del progetto sono*: definizione e validazione del profilo di competenza dell'educatore interculturale in ambito infermieristico (INE); sviluppo di un progetto didattico (Syllabus) per la formazione dell'educatore interculturale in contesto infermieristico; sviluppo di uno strumento

online di apprendimento (piattaforma MOODLE) e di uno strumento di valutazione delle competenze acquisite.

Il Presidente, fornisce ai presenti dati di Alma Laurea (2018) relativi alla condizione occupazionale ad un anno dalla laurea, degli studenti formati al CdS in Infermieristica – Sede di Reggio Emilia, nello specifico:

- Percentuale di laureati in corso: 60,2%
- Durata degli studi: 3,6 anni
- Efficacia della laurea nel lavoro svolto: il 92,5% degli intervistati la considera Molto Efficace/efficace
- Tasso di occupazione: 79,1%
- Stipendio medio mensile per i neoassunti: 1423 Euro

Dati che sono in linea e superiori a quelli nazionali relativi alla stessa Classe di Laurea.

Rappresentano punti di forza del CdS in Infermieristica della sede di Reggio Emilia:

1. orientamento in ingresso, in itinere, in uscita

A tutti gli studenti del CdS in Infermieristica - Reggio Emilia è offerto un sistema di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita che si declina in:

- tutor PERSONALE che aiuta lo studente ad inserirsi nel contesto universitario, supervisiona il suo percorso formativo e offre assistenza didattica personalizzata per l'identificazione delle più efficaci metodologie di studio;
- infermiere GUIDA DI TIROCINIO (per le attività di tirocinio svolte in clinica): 1 Infermiere guida di tirocinio segue, in un rapporto di 1:1, 1 studente;
- studenti di II e III ANNO affiancano gli studenti del I anno in un progetto di tutorato tra pari (*Au pair Nurse*);
- accompagnamento nel mondo del lavoro attraverso un incontro annuale con i principali stackholder del CdS per introdurre i futuri infermieri ad un contesto lavorativo in continua evoluzione

2. laboratori pre-clinici in sede universitaria

Il CdS in Infermieristica - Reggio Emilia offre agli studenti, prima di effettuare il tirocinio, la possibilità di sperimentarsi in ambito di laboratorio, in sede universitaria. L'attività di laboratorio, permette agli studenti di incominciare ad agire le abilità legate al futuro ruolo professionale: gestuali, comunicativo-relazionali e

di pensiero critico. I laboratori utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate in relazione all'abilità che rappresenta obiettivo formativo del laboratorio.

Alcuni esempi di attività di laboratorio molto apprezzate dagli studenti, sono: laboratorio esperienziale, laboratorio con coinvolgimento di pazienti esperti e laboratori di simulazione a bassa, media ed alta fedeltà (Centro FASIM).

3. neolaureati adeguatamente preparati

Cosa pensano i datori di lavoro dei nostri neolaureati del CdS in Infermieristica - sede di Reggio Emilia?

- I livelli di competenza sono estremamente adeguati per ricoprire il ruolo di infermiere
- I neo infermieri sono in grado di inserirsi in poco tempo nell'organizzazione e gestire il proprio lavoro in autonomia.

Dopo questa iniziale introduzione, incomincia la consultazione dei presenti ricordando che l'obiettivo dell'incontro è condividere: quali sono i punti di forza e le criticità del laureato al CdS in Infermieristica di RE rispetto al profilo atteso di tale neolaureato e gli ambiti meritevoli di ulteriori approfondimenti nell'ambito di docenze, laboratori e tirocini.

Si riportano di seguito le considerazioni emerse dalle diverse Parti Interessate intervenute, inerenti il CdS in Infermieristica di RE.

- Bergamini ritiene che il percorso formativo svolto l'abbia adeguatamente formata, pur riconoscendo che le competenze richieste dai contesti sono molte e complesse e i soli tre anni di durata del corso sono molto ristretti. Riporta che entrata nel mondo del lavoro dopo soli 20 giorni dalla laurea, l'affiancamento a colleghi esperti, ma anche le solide competenze acquisite nel percorso di formazione attraverso laboratori e tirocini ed una solida preparazione di base, l'hanno resa in grado di inserirsi agevolmente nel contesto di lavoro. Inoltre, nonostante il ritmo molto serrato ed intenso del percorso formativo, il CdS consente agli studenti, un'iniziale personalizzazione del proprio percorso formativo in base a proprie attitudini e predisposizioni, nel senso che già nel percorso formativo di base, lo studente riesce anche a trovare il suo futuro ambito di specializzazione futura.
- Zini Chiara conferma quanto esposto ed aggiunge che l'affiancamento ad un infermiere guida esperto durante il tirocinio, le ha consentito di acquisire un metodo di lavoro. Inoltre sostiene che il percorso di

tirocinio ha rappresentato un'opportunità per farsi conoscere dal contesto e essere ri-chiamata una volta laureata. Il fatto di andare a lavorare in un contesto nel quale è stato svolto il tirocinio, questo ha certamente favorito l'inserimento.

- Zini Silvia riporta che il contesto nel quale attualmente lavora (Medicina Oncologica) le ha fatto riscoprire l'importanza dei laboratori pre-clinici e ritiene fondamentale l'esperienza dei laboratori didattici, dai quali ha acquisito un imprinting molto forte rispetto a quanto relativo alle abilità tecnico-gestuali, comunicativo-relazionale e di pensiero critico. Sottolinea anche che i tirocini rappresentano una preziosa opportunità di apprendimento e di crescita personale e professionale oltre che l'occasione per farsi conoscere e per conoscere strumenti e modalità di lavoro dei contesti.
- Doraci afferma di aver riscoperto la grande utilità del percorso formativo e degli strumenti didattici utilizzati dal CdS per l'apprendimento della progettazione assistenziale, nella misura in cui le hanno consentito di *aprire la mente* sulla globalità della persona e sui suoi problemi assistenziali
- Zini Silvia conferma quanto riportato dalla collega ed aggiunge che non ha trovato alcun problema nell'inserirsi in un contesto nel quale viene utilizzato il Primary Nursing e la progettazione dell'assistenza nella presa in carico dell'assistito.
- Prof.ssa Mecugni rinforza il fatto che taluni ambiti che nella formazione vengono stressati, fra questi l'applicazione del metodo della progettazione dell'assistenza, al termine del percorso vengono riconosciuti dagli studenti come assolutamente utili.

Aggiunge inoltre che per il prossimo AA, nel piano di studi verranno inserite, in linea con le indicazioni della Conferenza permanente delle classi di laurea delle professioni sanitarie e del MIUR, i Moduli di Insegnamento in Infermieristica in cure palliative in ambito di cronicità e Terapia del dolore.

- Mamei, rispetto alla sua pur recente esperienza di coordinatore, riconosce che i neolaureati del CdS in Infermieristica di RE sono preparati, riporta come unico aspetto di miglioramento quanto relativo alla capacità dello studente di avere una visione complessiva del percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale dell'assistito. Riconosce come aspetti vincenti del percorso di tirocinio i seguenti:
 - tirocini in ambito ospedaliero e territoriale
 - affiancamento studente infermiere guida di tirocinio

- presenza degli stessi infermieri dei contesti anche nell'ambito dei laboratori didattici a garantire continuità fra setting d'aula e tirocinio

Mamei, in qualità di docente, riconosce la necessità di inserire nel piano di studi il Modulo di insegnamento di Infermieristica Geriatrico, contenuti che attualmente lei stessa offre all'interno del Modulo di Insegnamento di Infermieristica nella cronicità ed educazione terapeutica.

- Prof.ssa Mecugni conferma a sua volta tale necessità, riportando però che alcune modifiche al piano di studi, riconosciuti come assolutamente importanti, non sono possibili nell'immediato poiché se uno studente si immatricola con un certo piano di studi, con questo dovrebbe arrivare sino alla laurea; ogni cambiamento al piano dovrebbe incominciare con gli studenti che si immatricolano. Inoltre talune modifiche al piano studi richiedono una **procedura complessa e passaggio ...**
- Savazza riconosce i neoassunti preparati al loro ingresso nel mondo del lavoro, sottolineando però come il passaggio da studente a infermiere sia un passaggio difficile, difficoltà che è ulteriormente acuita da un contesto altamente specialistico quale la cardiocirurgia, contesto nell'ambito del quale il neoassunto si trova, inevitabilmente, sprovvisto delle specifiche competenze tecniche richieste.
- Morini riporta i neoassunti che hanno fatto il percorso di studi a Reggio Emilia si riconoscono subito per la loro preparazione teorica e competenza tecnica. Certo, la specificità del contesto e l'elevata complessità delle tecniche assistenziali, evidenzia da parte del neoassunto alcune mancanze, queste però assolutamente compensate da un solido background teorico, dalla padronanza di un metodo di approccio alle situazioni clinico-assistenziali e da un forte desiderio di imparare.
- Saffioti riporta che il CdS in Infermieristica di RE, ha negli anni notevolmente rafforzato i suoi punti di forza ed il suo spiccato orientamento verso una formazione generalista estremamente attenta alla qualità della formazione degli studenti. La globalità nella visione del percorso del paziente è competenza difficile da acquisire anche per gli stessi infermieri, per la cui acquisizione è richiesto di sfruttare al massimo i contesti di tirocinio nei quali l'infermiere agisce la sua autonomia professionale, quali il case management, gli ambulatori della cronicità che danno modo allo studente di seguire il percorso di un paziente nella sua interezza, opportunità formative non sempre possibili per l'intero numero degli studenti, inoltre, i tre anni di durata del corso di studi, rendono necessarie scelte di priorità e conseguenti rinunce.



Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze
Morfologiche con Interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa
Corso di Laurea in Infermieristica - sede di Reggio Emilia
Presidente Prof.ssa D. Mecugni

Saffioti sollecita il CdS a perseguire nella direzione di fare scelte a partire dai problemi prioritari di salute e/o problemi assistenziali prevalenti (gestione della persona con demenza o delirium) e sulla base di tali scelte costruire percorsi di approfondimento nell'ambito di docenze, laboratori e tirocini. Questo, nella consapevolezza che non saranno formati neoassunti capaci di gestire la situazione assistenziale, ma futuri professionisti che, a questa, sono stati preparati.

Saffioti sottolinea che la qualità dell'offerta formativa del CdS, è da riconoscersi anche nel fatto che studenti che hanno fatto tirocinio in un contesto, vengono dallo stesso ri-cercati una volta neoassunti; sottolinea inoltre il CdS a farsi promotore della diffusione, in clinica, di tutto quanto relativo alle esperienze di internazionalizzazione che il CdS ha avviato, a tal proposito Prof.ssa Mecugni segnala che il 15/09/2020, verrà organizzato un evento di presentazione, all'Azienda ed ai contesti clinci, dei progetti Europei dei quali il CdS fa parte.

A conclusione il Presidente Prof.ssa Mecugni ringrazia i presenti per la partecipazione e per il contributo prezioso alla discussione.

L'incontro termina alle ore 11.30

Ha verbalizzato: Dott.ssa Amaducci Giovanna

Il Presidente

Prof.ssa Daniela Mecugni